

COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI MODENA

Sede in VIA SCAGLIA EST 144 - 41100 MODENA (MO)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

La presente nota integrativa è redatta in ossequio a quanto previsto dall'art. 33 del regolamento di contabilità. In particolare è suddivisa in due parti, una per l'illustrazione del bilancio finanziario ed una per l'illustrazione del bilancio economico.

PARTE PRIMA

Rendiconto finanziario esercizio 2015

La presentazione del rendiconto finanziario per l'anno 2015 che rappresenta le risultanze dell'esercizio divise fra entrate e spese, riflette in maniera definitiva le previsioni presentate con il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015.

Nella parte relativa alle entrate così come nelle uscite vengono riportate le previsioni iniziali, le variazioni intercorse e le definitive; le somme accertate e già riscosse, da riscuotere ed i totali; le differenze sulle previsioni, la gestione di cassa con l'indicazione delle previsioni e delle differenze riscontrate.

Il rendiconto finanziario chiude con un avanzo di amministrazione dell'esercizio di euro 696,84.

La situazione amministrativa del Collegio a fine esercizio riporta un avanzo complessivo di € 190.636,02 di cui disponibili € 137.877,46.

Ai sensi dell'art.15 del Regolamento di amministrazione e contabilità l'avanzo di amministrazione è stato parzialmente vincolato a scopo cautelativo sulle quote associative ancora da incassare per gli anni dal 1998 al 2012 per un importo complessivo di € 47.347,56. Inoltre sono stati vincolati € 5.411,00 per spese tutela professionale.

Per facilitare la lettura del rendiconto, occorre evidenziare quanto segue:

Titolo I° Entrate correnti

Categoria 1 – Capitolo 1 - Entrate contributive a carico iscritti: vengono evidenziati residui attivi per € 44.630,00 che riguardano gli incassi da effettuare per quote associative ancora da riscuotere per l'anno 2015. Il capitolo risente infine dell'applicazione delle riduzioni delle quote associative per i giovani geometri ed il sostegno alle neo-mamme, che sostengono una quota simbolica di iscrizione all'albo di € 10,00.

Categoria 1 – Capitolo 2 - Entrate per iniziative culturali e aggiornamenti professionali: vengono evidenziate principalmente le entrate derivanti dai corsi di preparazione all'esame di abilitazione professionale; non vi sono state cerimonie e/o manifestazioni nel corso dell'anno.

Categoria 1 – Capitolo 3 - Quote di partecipazione iscritti all'onere gestionale: riguarda le entrate raccolte per proventi derivanti dalla revisione delle parcelle che ha subito un decremento per effetto dell'introduzione delle nuove disposizioni di legge sull'abrogazione delle tariffe professionali.

Categoria 1 – Capitolo 6 - Trasferimenti correnti – riguardano i trasferimenti dalla Cassa Italiana Geometri per le attività svolte dalla Segreteria del Collegio nel corso dell'anno 2015.

Categoria 1 – Capitolo 9 - Redditi e proventi patrimoniali – riguardano gli interessi attivi sulla riscossione delle quote associative, dato incrementato positivamente dall'incasso di quote arretrate e gli interessi sui conti correnti bancari.

Categoria 1 – Capitolo 10 - Poste correttive e compensative uscite correnti – Si tratta di entrate relative a recuperi di marche da bollo su documenti ed arrotondamenti attivi.

Categoria 1 – Capitolo 11 - Entrate non classificabili in altre voci: si tratta di sopravvenienze attive e di entrate straordinarie.

Titolo II° Entrate in conto capitale

Titolo III° Partite di giro

Riguardano le entrate che si effettuano per conto terzi e che costituiscono un debito ed un credito per l'Ente, quali ad esempio i contributi assistenziali e previdenziali dei dipendenti e/o le ritenute d'acconto per i professionisti. Trovano la loro naturale contropartita nelle uscite.

Il totale delle entrate ammonta ad €392.770,70.

Titolo I° Uscite correnti

Categoria 11 – Capitolo 1 - Uscite per organi dell'ente: riguardano i compensi percepiti dal Presidente e dai componenti del Consiglio Direttivo, nonché dal Revisore dei Conti.

Categoria 11 – Capitolo 2 – Oneri personale in attività di servizio – riguardano i costi del personale dipendente in linea con le previsioni.

Categoria 11 – Capitolo 3 – Uscite per acquisto beni di consumo-servizi – riguardano gli abbonamenti, la cancelleria e le consulenze legali per € 11.419,20,00 per consulenze continuative già oggetto di convenzione.

Categoria 11 – Capitolo 4 – Uscite per funzionamento uffici – riguardano le spese di amministrazione e gestione della sede del Collegio, le spese generali di pulizia locali, telefoniche ed anche le spese postali sostenute per l'invio delle circolari. La diminuzione delle spese riguarda il minor utilizzo della fotocopiatrice anche in relazione a corsi e seminari ed il maggior utilizzo delle strutture informatiche anche per la consegna del relativo materiale ai corsisti.

Categoria 11 – Capitolo 5 – Uscite per prestazioni istituzionali – il capitolo accoglie le spese di rappresentanza e le spese riguardanti i compensi per le docenze ai corsi preparatori all'esame di stato, nonché i contributi per i progetti in corso rivolti ad enti ed istituzioni per la promozione della figura professionale. Si segnala che, vista la buona liquidità dei fondi cassa e le economie di spesa effettuate nel corso dell'anno 2015, il Consiglio direttivo ha deliberato di impegnare il capitolo di spesa 11005001-spese funzionamento commissioni e comitati per euro 15.000,00 a fronte del progetto di costituzione dell'associazione provinciale di volontariato protezione civile che è stato già attivato nel corso dell'anno 2015 e che si realizzerà pienamente nell'anno 2016; inoltre il Consiglio Direttivo ha deliberato di impegnare il capitolo di spesa 110050016-spese promozione figura professionale per euro 15.000,00 per la realizzazione del progetto scuola, attivato già nel corso dell'anno 2015 per incentivare e valorizzare la promozione della figura del Geometra a partire dall'iscrizione di base all'Istituto Tecnico per Geometri ora denominato CAT; all'interno di questo progetto è contenuta una proposta di acquisto di strumentazione topografica (laser scanner 3D) da destinare alla formazione degli studenti, utilizzando anche il rimborso messo a disposizione dalla Cassa Italiana Geometri pari all'80% del costo complessivo sostenuto con un massimo di euro 15.000,00.

Categoria 11 – Capitolo 6 – Trasferimenti passivi – il capitolo accoglie i trasferimenti effettuati al Consiglio Nazionale Geometri (€ 44.936,00); accoglie, tra i trasferimenti ad enti diversi il contributo alla Camera Arbitrale e quote associative ad enti istituzionali.

Categoria 11 – Capitolo 7 – Oneri finanziari – riportano l'indicazione dell'incidenza delle spese bancarie e degli aggi pagati alla società Equitalia per l'incasso delle quote

associative del Collegio e sono in linea con quanto previsto.

Categoria 11 – Capitolo 8 – Oneri tributari – riguardano i costi relativi all'Irap ed alle altre imposte a carico dell'Ente.

Categoria 11 – Capitolo 9 – Poste correttive e compensative di entrate correnti – riguardano rimborsi su quote versate in eccedenza relative anche a corsi di esercizi passati nonché arrotondamenti passivi.

Titolo II° Uscite in conto capitale

Categoria 12 – Capitolo 2 – Acquisizione immobilizzazioni tecniche – evidenziano gli acquisti effettuati durante tutto l'anno.

Titolo III° Partite di giro

Riguardano le uscite che si effettuano per conto terzi e che costituiscono un debito ed un credito per l'Ente, quali ad esempio i contributi assistenziali e previdenziali dei dipendenti e/o le ritenute d'acconto per i professionisti. Trovano la loro naturale contropartita nelle entrate.

Il totale delle uscite ammonta ad euro 392.073,86, cui va sommato l'avanzo dell'esercizio di € 696,84 per un totale a pareggio di € 392.770,70.

Si rileva che l'Organismo di Mediazione, organismo non autonomo del Collegio Geometri e Geometri Laureati della provincia di Modena, sottoposto alla superiore vigilanza del Consiglio del Collegio è dotato di autonomia organizzativa nonché di una propria contabilità distinta e autonoma rispetto a quella del Collegio secondo quanto disposto nel titolo III dello Statuto. Nell'esercizio 2015 l'Organismo ha riportato un utile di esercizio di euro 514,37 che viene portato diminuzione della perdite dei precedenti esercizi, che pertanto si riducono ad € 1.598,78.

PARTE SECONDA

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO AL 31/12/2015

Lo stato patrimoniale ed il conto economico vengono forniti sia nella forme previste dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, sia in forma analitica.

Il risultato economico riporta una perdita di € 1.915,13.

Di seguito viene riportata la riconciliazione fra contabilità finanziaria e contabilità economica (senza conteggio delle partite di giro):

bilancio finanziario	
entrate correnti	352.014,10
uscite correnti	345.439,70
risultato corrente	6.574,40
entrate c/capitale	0,00
uscite c/capitale	5.877,56
risultato c/capitale	-5.877,56
risultato finanziario	696,84
partite non finanziarie	
ammortamenti	-16.590,81
risconti iniziali	-11.462,95
risconti finali	11.620,44
ratei e risconti passivi iniziali	4.200,00
ratei e risconti passivi finali	-2.100,00

sopravvenienze attive (eliminazione residui)	6.080,79
sopravvenienze passive (eliminazione residui)	-237,00
	-8.489,53
risultato economico	-1.915,13
risultato bilancio	-1.915,13

La differenza fra il risultato economico e quello del rendiconto finanziario, è spiegata principalmente dalle dalla gestione in conto capitale, in quanto nel rendiconto finanziario le spese per investimento (compreso i fondi a render conto qualificati come "Fondi di accantonamento per attività istituzionali") vengono riflesse interamente sul risultato, mentre a livello economico partecipano mediante la procedura di ammortamento o restano fra i crediti. E' sostanzialmente la differenza tra la gestione di "cassa" e quella di "competenza". Il patrimonio netto del Collegio, dopo tale risultato, evidenzia un saldo attivo di €276.638,96.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Si tratta di software ammortizzato in 5 esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- mobili ufficio e attrezzature 12%
- altri beni: 20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Titoli

I titoli immobilizzati riguardano una polizza AXA a garanzia del TFR, che viene incrementata ogni esercizio della quota di TFR maturata a favore dei dipendenti e decrementata degli utilizzi (rimborsi per dipendenti giunti al termine del rapporto di lavoro).

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Il Collegio non è soggetto a imposte sul reddito e l'Organo di Mediazione ha un saldo Ires a credito di euro 199 ed un debito irap di euro 27 determinato secondo le aliquote e le norme vigenti;

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, contando su tre operatori.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.008	2.618	3.390

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento										
Ricerca, sviluppo e pubblicità										
Diritti brevetti industriali	2.618	5.453						2.063		6.008
Concessioni, licenze, marchi										
Avviamento										
Immobilizzazioni in corso e acconti										
Altre										
Arrotondamento										
	2.618	5.453						2.063		6.008

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	32.786	30.168			2.618
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					

Altre			
Arrotondamento	32.786	30.168	2.618

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
30.474	44.577	(14.103)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	40.592
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(25.752)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	14.840
Acquisizione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(7.420)
Saldo al 31/12/2015	7.420

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.518
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.228)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	290
Acquisizione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(101)
Saldo al 31/12/2015	189

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	187.148

Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(157.701)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	29.447
Acquisizione dell'esercizio	425
Ammortamenti dell'esercizio	(7.007)
Saldo al 31/12/2015	22.865

Contributi in conto capitale

Il Collegio ha ricevuto nel 2011 contributi in conto capitale per le spese di ristrutturazione della sede per € 10.500; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo dei risconti. Pertanto i beni sono stati iscritti al valore al lordo del contributo e quest'ultimo partecipa alla formazione del risultato di esercizio con una quota pari al 20% annuo. È questo il quarto anno di imputazione essendo i beni oggetto di contributo entrati in funzione nel 2012.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
81.539	80.300	1.239

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Imprese controllate	15.000			15.000		
Imprese collegate						
Imprese controllanti						
Altri	25.000			25.000		
Arrotondamento						
	40.000			40.000		

Si tratta dei "fondi accantonamento attività istituzionali" e nel dettaglio dei crediti verso l'Organismo di Mediazione per euro 15.000 e verso l'Ente di Formazione Interdisciplinare per euro 25.000. Detti crediti hanno scadenza oltre 12 mesi.

Altri titoli

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Fair value
Titoli a cauzione					
Titoli in garanzia	40.300	1.239		41.539	
Altri					
(F.do svalutazione titoli immob.ti)					
Arrotondamento					
	40.300	1.239		41.539	

Si tratta dell'investimento a garanzia TFR già descritto in premessa. Si evidenzia come il controvalore della polizza comunicato al 31.12.2015, sia di € 52.605,64, per cui nella voce rati attivi è stato iscritto il provento finanziario maturato di € 11.066,47. L'importo evidenziato come titoli pertanto corrisponde ai versamenti effettuati.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
185.674	182.507	3.167

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	160.132			160.132	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Per crediti tributari					
Per imposte anticipate					
Verso altri	25.542			25.542	
Arrotondamento					
	185.674			185.674	

Si evidenziano, fra i crediti verso iscritti, crediti per quote anno 2015 per € 44660, quote anno 2014 per € 26542, per quote anno 2013 per € 18005, per quote anno 2012 per € 14875, quote anno 2011 per € 11443, quote anno 2010 per € 10837, quote anno 2009 per € 7744, quote anno 2008 per € 4839, quote anno 2007 per € 5100, quote anno 2006 per € 4906, quote anno 2005 per € 3.289, quote anno 2004 per € 3.000, quote anno 2003 per € 2.700, quote anno 2002 per € 774, quote anno 2001 per € 775, quote anno 2000 per € 214, quote anno 1999 per € 214, quote anno 1998 per € 214.

Il saldo dei crediti verso altri è composto dai seguenti dettagli:

Altro ...	25.542
Crediti diversi	15.542
Crediti verso Cassa Geometri	10.000

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
131.149	79.682	51.467

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	130.430	78.983
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	719	699
Arrotondamento		
	131.149	79.682

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.620	11.463	157

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risconti su assicurazioni	385
risconti su manutenzioni e abbonamenti	169
ratei interessi polizza tfr	11.066
	11.620

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
276.637	278.554	(1.917)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	278.828		274	278.554
Varie altre riserve				(2)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			2	(2)
Altre ...				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utili (perdite) dell'esercizio	(274)	(1.915)	(274)	(1.915)
Totale	278.554	(1.915)	2	276.637

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2015
Capitale	278.828				274		278.554
Varie altre riserve			(2)				(2)
Utili (perdite) portati a							

nuovo					
Utili (perdite) dell'esercizio	(274)		(1.641)		(1.915)
Utili (perdita) d'esercizio di terzi					
Totale	278.554		(1.643)	274	276.637

Le poste del patrimonio netto sono in parte vincolate come meglio descritto in premessa

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
53.764	50.378	3.386

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	50.378	3.386			53.764

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
113.963	68.015	45.948

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Obbligazioni								
Obbligazioni convertibili								
Debiti verso soci per finanziamenti								
Debiti verso banche								
Debiti verso altri finanziatori								
Acconti								
Debiti verso fornitori	25.744			25.744				
Debiti costituiti da titoli di credito								
Debiti verso imprese controllate	3.113			3.113				

Debiti verso imprese collegate		
Debiti verso controllanti		
Debiti tributari	8.917	8.917
Debiti verso istituti di previdenza	2.685	2.685
Altri debiti	73.504	73.504
Arrotondamento		
	113.963	113.963

Il debito verso le imprese controllate si riferisce al saldo del comitato Groma d'Oro in deposito presso un c/c del Collegio.

Il saldo degli altri debiti è composto dai seguenti dettagli:

Altri debiti ...	73.504
Debiti verso Consiglio Nazionale	27.000
Debiti diversi	45.657
Debiti verso personale	813
Trattenute sindacali	34

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.100	4.200	(2.100)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto contributo Cassa Geometri	2.100
	2.100

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
365.432	369.303	(3.871)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	335.728	338.719	(2.991)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	29.704	30.584	(880)
	365.432	369.303	(3.871)

Per un dettaglio sulla composizione dei ricavi si rimanda al prospetto contenuto nell'allegato di stato

patrimoniale e conto economico analitico.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
376.340	377.911	(1.571)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.593	5.600	(1.007)
Servizi	171.898	170.872	1.026
Godimento di beni di terzi	28.110	29.827	(1.717)
Salari e stipendi	84.384	86.049	(1.665)
Oneri sociali	12.207	12.834	(627)
Trattamento di fine rapporto	3.428	2.658	770
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	8.099	7.218	881
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.063	1.277	786
Ammortamento immobilizzazioni materiali	14.528	14.574	(46)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	47.030	47.002	28
	376.340	377.911	(1.571)

Negli oneri diversi di gestione si segnalano € 44.936 di contributi al Consiglio Nazionale.

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.150	2.941	209

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	918	1.766	(848)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	2.232	1.175	1.057
Utili (perdite) su cambi			
	3.150	2.941	209

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					

Interessi bancari e postali	272	272
Interessi su finanziamenti		
Interessi su crediti commerciali		
Altri proventi	2.878	2.878
Arrotondamento		
	3.150	3.150

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.843	5.393	450

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	6.081	Varie	7.423
Totale proventi	6.081	Totale proventi	7.423
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(238)	Varie	(2.030)
Totale oneri	(238)	Totale oneri	(2.030)
	5.843		5.393

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Collegio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, né vi sono cause in atto.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i rimborsi e compensi complessivi spettanti ai Consiglieri e al Revisore.

Qualifica	Compenso
Amministratori	21.240
Collegio sindacale	2.538

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio	esercizio
-------------	-----------	-----------

	31/12/2015	31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.915)	(274)
Imposte sul reddito		
Interessi passivi (interessi attivi)	(3.150)	(2.941)
(Dividendi)		
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(5.065)	(3.215)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	3.386	2.658
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.591	15.850
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		1
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	19.977	18.509
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	14.912	15.294
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.285	(33.156)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	723	4.353
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(157)	(2.815)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(2.100)	(2.100)
Altre variazioni del capitale circolante netto	39.845	(83.776)
Totale variazioni del capitale circolante netto	40.596	(117.494)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	55.508	(102.200)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.150	2.941
(Imposte sul reddito pagate)	(74)	75
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		(33)
Totale altre rettifiche	3.076	2.983
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	58.584	(99.217)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(425)	(1.158)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(425)	(1.158)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(5.453)	(683)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(5.453)	(683)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(1.239)	(1.462)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(1.239)	(1.462)

Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(7.117)	(3.303)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche

Accensione finanziamenti

Rimborso finanziamenti

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento

(1)

Cessione (acquisto) di azioni proprie

Dividendi (e acconti su dividendi) pagati

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		(1)
---	--	-----

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	51.467	(102.521)
---	--------	-----------

Disponibilità liquide iniziali 79.682 182.203

Disponibilità liquide finali 131.149 79.682

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	51.467	(102.521)
---	--------	-----------

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.